

G.A.L."VALLE DELLA CUPA N.S."SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	- 73019 TREPUSZI (LE)
Codice Fiscale	03221220753
Numero Rea	LE 000000210634
P.I.	03221220753
Capitale Sociale Euro	120.264
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	7.659	7.659
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	5.880	6.720
III - Immobilizzazioni finanziarie	400	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.280	6.720
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	65.354	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.691	141.877
Totale crediti	8.691	141.877
IV - Disponibilità liquide	50.158	452.267
Totale attivo circolante (C)	124.203	594.144
D) Ratei e risconti	2.446	224.902
Totale attivo	140.588	833.425
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.264	120.264
IV - Riserva legale	1.674	1.674
VI - Altre riserve	16.654	20.741
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(11.701)	(4.087)
Totale patrimonio netto	126.891	138.592
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.590	694.138
Totale debiti	13.590	694.138
E) Ratei e risconti	107	695
Totale passivo	140.588	833.425

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	65.354	(386.528)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	65.354	(386.528)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.283	3.340.807
altri	3.515	2.579
Totale altri ricavi e proventi	4.798	3.343.386
Totale valore della produzione	70.152	2.956.858
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	281	24.086
7) per servizi	64.510	1.263.791
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	210.484
b) oneri sociali	0	68.091
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	12.372
c) trattamento di fine rapporto	0	12.372
Totale costi per il personale	0	290.947
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	840	1.331.242
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	1.164.117
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	840	167.125
Totale ammortamenti e svalutazioni	840	1.331.242
14) oneri diversi di gestione	1.710	29.112
Totale costi della produzione	67.341	2.939.178
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.811	17.680
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	60	271
Totale proventi diversi dai precedenti	60	271
Totale altri proventi finanziari	60	271
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.572	10.001
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.572	10.001
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.512)	(9.730)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(11.701)	7.950
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	12.037
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	12.037
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(11.701)	(4.087)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c..

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi; in particolare si è ritenuto di non adottare la forma prevista per le micro-imprese, pur avendone i requisiti, per una maggiore chiarezza di esposizione dei contenuti in nota integrativa.

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La iscrizione in bilancio dei titoli, dei crediti e dei debiti è stata effettuata secondo la facoltà prevista dall'art. 2345 bis. Comma 8, non applicando il criterio del costo ammortizzato.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. In dettaglio non sono rilevate imposte per l'esercizio chiuso il 31.12.2016.

ATTIVITA' SVOLTA - Note di gestione

Nel corso del 2016 i tecnici del Gal sono stati impegnati su diversi aspetti determinati per la gestione del GAL stesso. Sono stati effettuati i controlli in SITU da parte della Regione Puglia per la verifica delle domande di saldo di tutte le misure a regia diretta GAL relative alla programmazione chiusa al 31.12.2015, che ha visto coinvolti il Direttore Ing. Antonio Perrone, il Raf Epifani Angelo il Rac Dott. Alessandro Capodiecì, per la verifica della documentazione amministrativa, contabile e finanziaria oltre che ai sopralluoghi fisici presso tutti i Comuni nei quali sono stati effettuati gli investimenti. La verifica si è conclusa nei primi mesi del 2017 con lo svincolo di tutte le fidejussioni rilasciate a favore di AGEA (Ente pagatore della Regione Puglia) a garanzia dell' importo di € 1.204.347,32 sulle somme spese per la realizzazione degli investimenti effettuati.

Inoltre il GAL sempre con la propria struttura tecnica e la collaborazione della società Agriplan Srl, ha redatto il progetto del PSL/SSL del nuovo bando LEADER della Mis. 19 del PSR 2014-2020.

Le attività svolte in attuazione della Mis. 19 del PSR Puglia 2014-2020, sono state attuate attraverso un periodo di consultazione con diversi strumenti previsti dallo stesso bando, attraverso 2 focus group, n. 5 living labs tematici Agroalimentare biodiversità e artigianato, Smart communities e PMI, Servizi pubblici e inclusione sociale, Turismo sostenibile, Beni culturali e ambientali, Energia rinnovabile e riqualificazione urbana.

All'interno delle aree tematiche della mis. 19 sono state individuate, con questionari cartacei raccolti durante gli incontri e on line, n.3 aree tematiche che inserite nella SSL Territoriale hanno portato alla redazione del PAL Gal Valle della Cupa Srl. Le tre aree tematiche emerse sono, nell'ordine:

- 1) Sviluppo e innovazione delle filiere corte locali (area tematica primaria);
- 2) Valorizzazione dei beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio (area tematica secondaria);
- 3) Turismo sostenibile (area tematica trasversale).

Inoltre si sta cercando attraverso i Comuni di rendere fruibili tutti gli spazi realizzati attraverso una riassegnazione agli stessi oppure con una manifestazione d'interesse per chi volesse attivare servizi a supporto del territorio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di bilancio, pari ad € 7.659, accoglie i crediti vantati dalla società nei confronti dei soci, per somme sottoscritte e non ancora versate.

Non sono registrate variazioni nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.244.978	196.979	-	1.441.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.244.978	190.259		1.435.237
Valore di bilancio	-	6.720	0	6.720
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	400	400
Ammortamento dell'esercizio	-	840		840
Totale variazioni	-	(840)	400	(440)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.244.978	196.979	-	1.441.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.244.978	191.098		1.436.076
Valore di bilancio	-	5.880	400	6.280

Dal prospetto emerge una diminuzione delle immobilizzazioni materiali pari alla quota di ammortamento dell'esercizio (€ 840) ed un incremento delle immobilizzazioni finanziarie pari ad € 400 per nuove acquisizioni.

Nessuna variazione è intervenuta nella voce delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono ammortizzate secondo quanto previsto dall'OIC n. 16 (par. F) nell'ipotesi in cui siano stati percepiti contributi in c/impianti; come meglio specificato nella nota introduttiva.

Esse sono costituite da lavori straordinari su beni di terzi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.244.978	1.244.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.244.978	1.244.978
Valore di fine esercizio		
Costo	-	1.244.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.244.978

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione /costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo quanto previsto dall'OIC n. 16 (par. F) nell'ipotesi in cui siano stati percepiti contributi in c/impianti; come meglio specificato nella nota introduttiva.

Esse sono costituite da :

Impianto fotovoltaico	€ 10.500
Impianti telefonici	€ 2.340
Attrezz. Maxischermi	€ 18.300
Mobili e macchine d'ufficio	€ 10.919
Mobili e arredi	€ 94.490
Infrastrutture informatiche	€ 60.429

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	196.979	196.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	190.259	190.259

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	6.720	6.720
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	840	840
Totale variazioni	(840)	(840)
Valore di fine esercizio		
Costo	196.979	196.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	191.098	191.098
Valore di bilancio	5.880	5.880

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori, non applicando il criterio del costo ammortizzato come specificato nella nota introduttiva.

Il costo ammonta ad € 400,00.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore ad eccezione delle seguenti che sono state svalutate (art. 2426 n. 3):

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad € 124.203 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione

Rimanenze finali € 65.354;

Crediti esigibili entro es. successivo € 8.691;

Disponibilità liquide € 50.158

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente evidenziate con le relative variazioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.699	(12.397)	7.302	7.302
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	122.178	(120.789)	1.389	1.389
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	141.877	(133.186)	8.691	8.691

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	451.977	(401.974)	50.003
Denaro e altri valori in cassa	288	(133)	155
Totale disponibilità liquide	452.267	(402.107)	50.158

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	220.821	(220.814)	7
Risconti attivi	4.081	(1.642)	2.439
Totale ratei e risconti attivi	224.902	(222.456)	2.446

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto e del passivo:

Patrimonio netto

Le quote relative al Capitale sociale risultano interamente sottoscritte, ma il capitale sociale corrispondente pari ad € 120.264 non è stato ancora completamente versato, per cui appare iscritto all'attivo un credito verso i soci di € 7.659,00.

Di seguito si riportano le variazioni intervenute, nel corso dell'esercizio, nelle voci del Patrimonio netto, come previsto dall' art. 2427 C.C. comma 1, p.4.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	120.264	-	-		120.264
Riserva legale	1.674	-	-		1.674
Altre riserve					
Riserva straordinaria	20.741	-	4.087		16.654
Totale altre riserve	20.741	-	4.087		16.654
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.087)	4.087	-	(11.701)	(11.701)
Totale patrimonio netto	138.592	4.087	4.087	(11.701)	126.891

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.264	Capitale sociale	B	120.264
Riserva legale	1.674	Riserva di utili	A, B	1.674
Altre riserve				
Riserva straordinaria	16.654	Riserva di utili	A, B, C	16.654
Totale altre riserve	16.654			16.654
Totale	138.592			138.592
Quota non distribuibile				138.592

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Di seguito le variazioni intervenute nelle singole voci.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	548.156	(548.156)	-	-
Debiti verso fornitori	6.287	(6.059)	228	228
Debiti tributari	18.026	(4.998)	13.028	13.028
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157	(157)	-	-
Altri debiti	121.512	(121.178)	334	334
Totale debiti	694.138	(680.548)	13.590	13.590

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono rilevati debiti con scadenza superiore a 5 anni e/o assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	695	(588)	107
Totale ratei e risconti passivi	695	(588)	107

RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA

Fidejussioni rilasciata a favore di AGEA per conto della Regione Puglia € 1.204.347

TOTALE Fidejussioni: € 1.204.347

Le suddette fidejussioni sono state svincolate totalmente da AGEA nel corso dei primi mesi dell'anno 2017.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il valore della produzione, pari ad € 70.152, è costituito dalle seguenti voci:

Variazione delle rimanenze finali per lavori in corso	€ 65.354;
Altri ricavi e proventi	€ 4.798.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono rilevati proventi di natura o incidenza eccezionali.

Non sono rilevati costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

PRIVACY

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti derivati con finalità speculative.

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione della perdita di esercizio, pari a **Euro - 11.701**, il CDA propone la copertura con l'utilizzo del fondo di riserva straordinaria.

Sulla base delle informazioni fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016 e la proposta di destinazione del risultato di esercizio come proposto dall'organo amministrativo.

Si rimane a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e/o le informazioni che si rendessero necessarie.

Trepuzzi, 31/12/2016

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
(On. Giuseppe Taurino)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale per il tramite della Camera di Commercio di Lecce, autorizzata con provvedimenti n. 5384 del 21/04/1978 e n. 5901 del 19/05/2001 Ministero delle Finanze - Direz. Reg. delle Entrate per la Puglia - sez. staccata di Lecce.